



Il Clima in Piemonte

Marzo 2026

In Piemonte marzo 2026 ha avuto una temperatura media di circa 5.8°C, con solo una lieve differenza di +0.1 °C rispetto alla media del periodo 1991-2020, è risultato il 24° marzo più caldo nella distribuzione storica degli ultimi 68 anni.

Dal punto di vista pluviometrico le precipitazioni sono state pari a 94.2 mm, risultando superiori alla norma degli anni 1991-2020, con un surplus di 31 mm (+33%), ponendosi al 24° posto dei mesi di marzo più piovosi degli ultimi 68 anni.

Arpa Piemonte
Dipartimento Rischi
Naturali e Ambientali

Sommario

Eventi in rilievo	3
1° marzo: picco precipitativo orario	3
14 marzo: il giorno più ricco di precipitazioni del mese	4
16 marzo: il giorno più caldo del mese	5
22 marzo: giorno mediamente più freddo con neve a quote collinari	6
27-28 marzo: i giorni con le temperature minime più basse	7
29-30 marzo: giorni con temperature elevate in pianura	8
Temperature	9
Temperature nei capoluoghi di provincia	12
Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)	14
Precipitazioni	15
Precipitazioni nei capoluoghi di provincia	17
Vento	17
Nebbie	20

Eventi in rilievo

1° marzo: picco precipitativo orario

Nella seconda parte della giornata del 1° marzo 2026 il Piemonte è stato interessato da una circolazione depressionaria in movimento dal golfo del Leone verso l'Italia settentrionale (Figura 1).

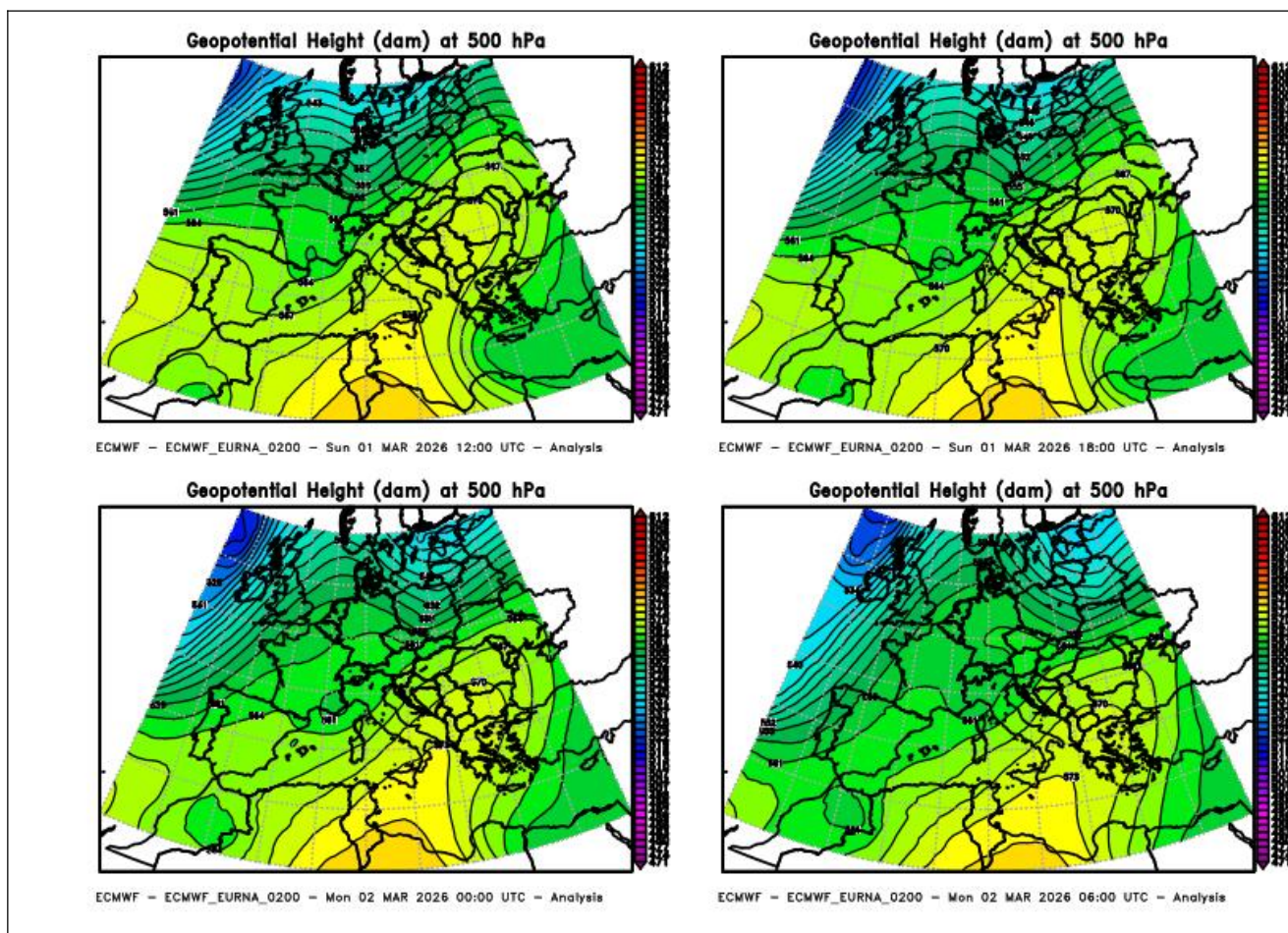


Figura 1 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 1° marzo 2026 e 06 UTC del 2 marzo 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Tale depressione ha causato precipitazioni deboli localmente moderate sui rilievi e sui settori pianeggianti settentrionali e occidentali; la quota neve minima è oscillata tra i 1300 m delle Alpi Pennine e Lepontine e i 1400-1600 m delle Alpi Graie, Cozie e Marittime.

I fenomeni precipitativi sono stati localmente a carattere di rovescio; a Pradeboni (CN) alle 16:30 UTC è stato registrato il picco pluviometrico orario più alto del mese con 17.3 mm.

14 marzo: il giorno più ricco di precipitazioni del mese

Il 14 marzo 2026 una saccatura di matrice nordatlantica si è estesa verso sud creando una depressione secondaria centrata sul golfo del Leone alle ore 00 UTC del giorno successivo; in seguito, la circolazione depressionaria si è allontanata verso sud (Figura 2).

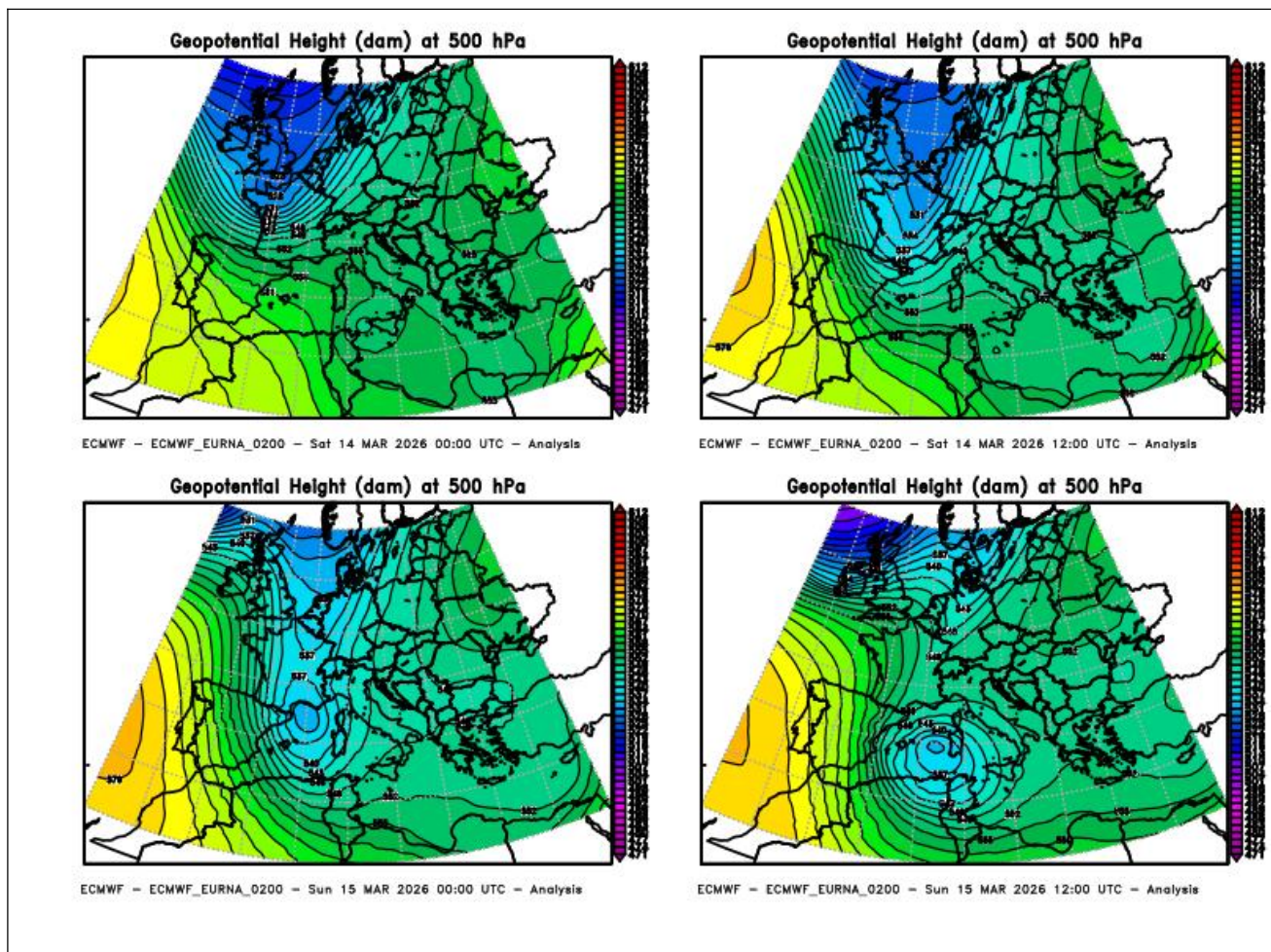


Figura 2 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 00 UTC del 14 marzo 2026 e 12 UTC del 15 marzo 2026, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

In tale configurazione meteorologica si sono verificate precipitazioni diffuse sul territorio piemontese per tutta la giornata del 14 marzo fino alla mattinata del 15 marzo. Nevicate abbondanti hanno interessato le Alpi piemontesi; i quantitativi di nuova neve fresca registrati dalle stazioni di Arpa Piemonte, a circa 1500-1600 m, sono stati di 120-150 cm su Pennine di confine con 180 cm a 2000 m di quota; 100-120 cm su Graie, Pennine e Lepontine; 60-70 cm su Alpi Marittime, Liguri e Cozie. Il livello delle nevicate è sceso fino a 300 m di quota sul fondovalle ossolano nella serata di sabato 14 marzo mentre nella mattina di domenica 15 marzo sull'autostrada Torino-Savona è caduta neve tra Ceva (CN) e Millesimo (SV) con accumulo massimo di 15 cm a Montezemolo (CN).

Nel corso di tale evento sull'Appennino alessandrino si sono verificati i picchi pluviometrici del mese su tutti gli intervalli temporali di riferimento superiori all'ora: 36.1 mm/3h, 60.1 mm/6h e 100.9 mm/12h a Piani di Carrega mentre il valore più elevato in 24 ore è stato registrato a Capanne Marcarolo con 165.1 mm.

Grazie alle abbondanti precipitazioni enunciate il 14 marzo è stato il giorno più ricco di precipitazioni del mese con 35 mm medi sul Piemonte.

16 marzo: il giorno più caldo del mese

Nel giorno 16 marzo 2026 la circolazione depressionaria esaminata nel paragrafo precedente ha proseguito il suo moto verso sudest arrivando sulle coste libiche mentre il Piemonte è stato interessato da un promontorio anticiclonico avente l'asse tra il Marocco e il Portogallo (Figura 3).

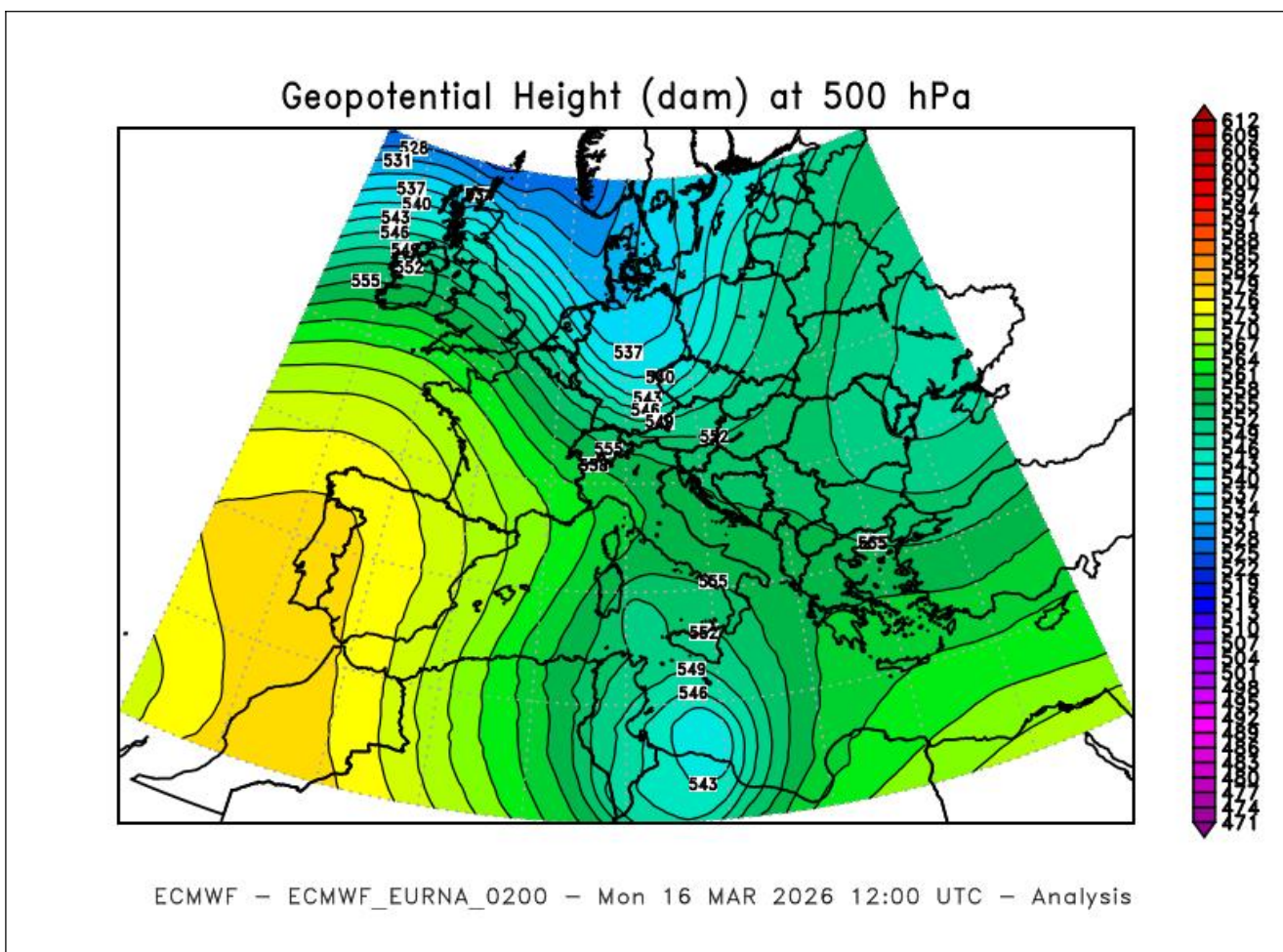


Figura 3- Altezza di geopotenziale (dam) alle ore 12 UTC del 16 marzo 2026. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Il 16 marzo è risultato il giorno più caldo del mese sul Piemonte con picco termico mensile di 21.6°C a Candoglia Toce (VB).

22 marzo: giorno mediamente più freddo con neve a quote collinari

Nei primi giorni della primavera astronomica del 2026 il Piemonte è stato interessato da una circolazione depressionaria in moto retrogrado dall'Europa orientale fino ad ovest della catena alpina (Figura 4).

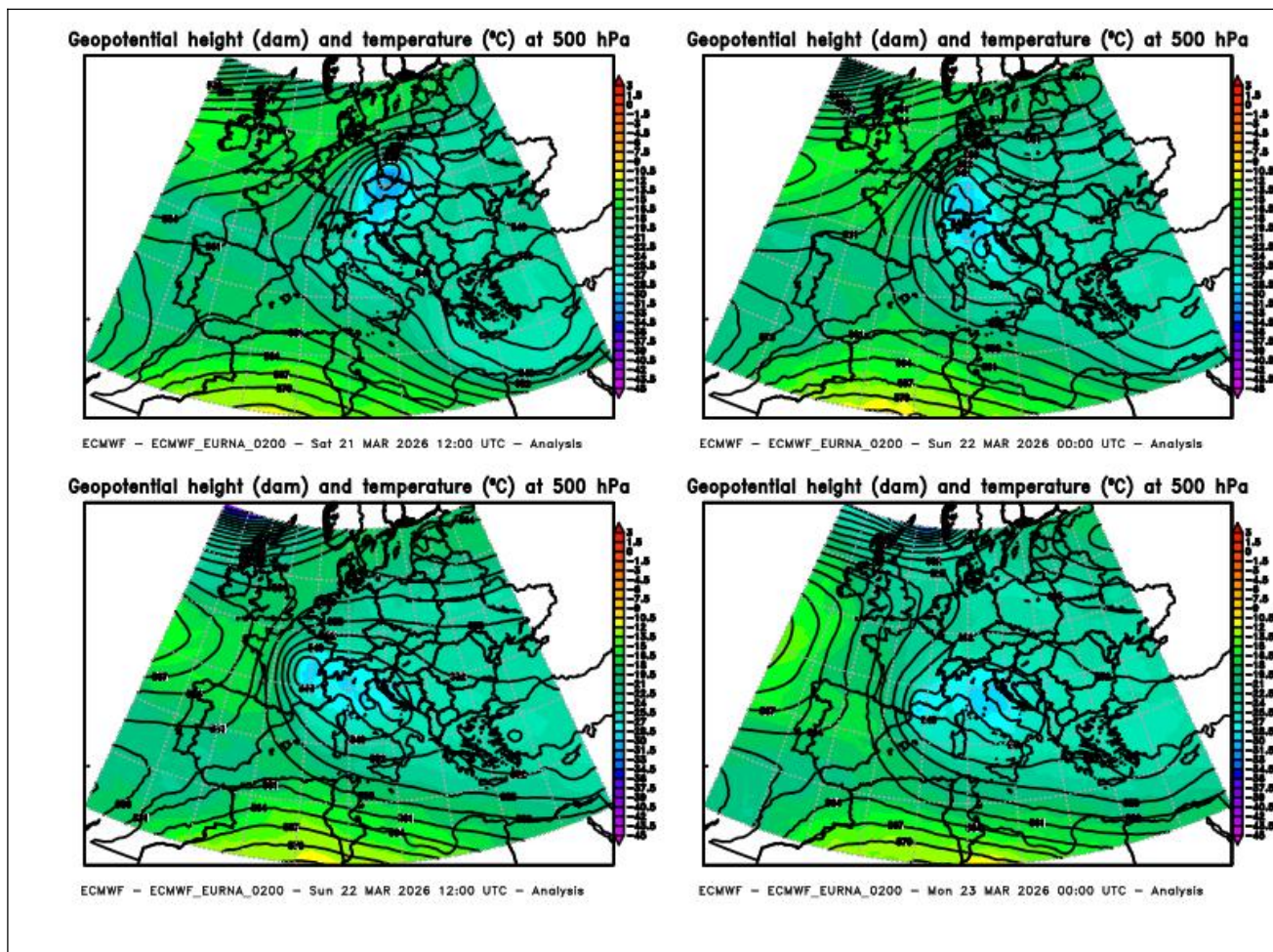


Figura 4 - Evoluzione di temperatura (*C, colori) e altezza di geopotenziale (dam, isolinee) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 21 marzo 2026 e 00 UTC del 23 marzo 2026, intervallate ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Tale struttura depressionaria ha causato precipitazioni sul territorio piemontese a partire dalla serata del 21 marzo, inizialmente sui settori settentrionali e nordoccidentali, con estensione a buona parte della regione (a eccezione del Piemonte orientale) nella mattinata del 22 marzo ed esaurimento nel pomeriggio successivo.

Nel corso di questo evento la quota neve si è attestata a livelli collinari, sui 600-800 m; si sono registrati fino a 30-50 centimetri di neve fresca sopra i 1.200-1.500 metri in diverse zone delle Alpi piemontesi, con picchi più elevati su Biellese e Canavese.

Il 22 marzo è risultato anche il giorno mediamente più freddo del mese sul Piemonte.

27-28 marzo: i giorni con le temperature minime più basse

All'alba del 27 marzo 2026 sullo scenario meteorologico italiano era presente una circolazione depressionaria centrata sul medio-basso Adriatico (Figura 5 in alto a sinistra), in successiva lenta traslazione verso sudest; questa depressione ha convogliato fredde e secche correnti da nord-est sul Piemonte, determinando condizioni di cielo sereno ma temperature inferiori di circa 3-4°C rispetto alla norma del periodo. Il 27 marzo 2026 è stato il giorno del mese con le temperature minime più basse, con un valore medio di -1.5°C sul territorio piemontese.

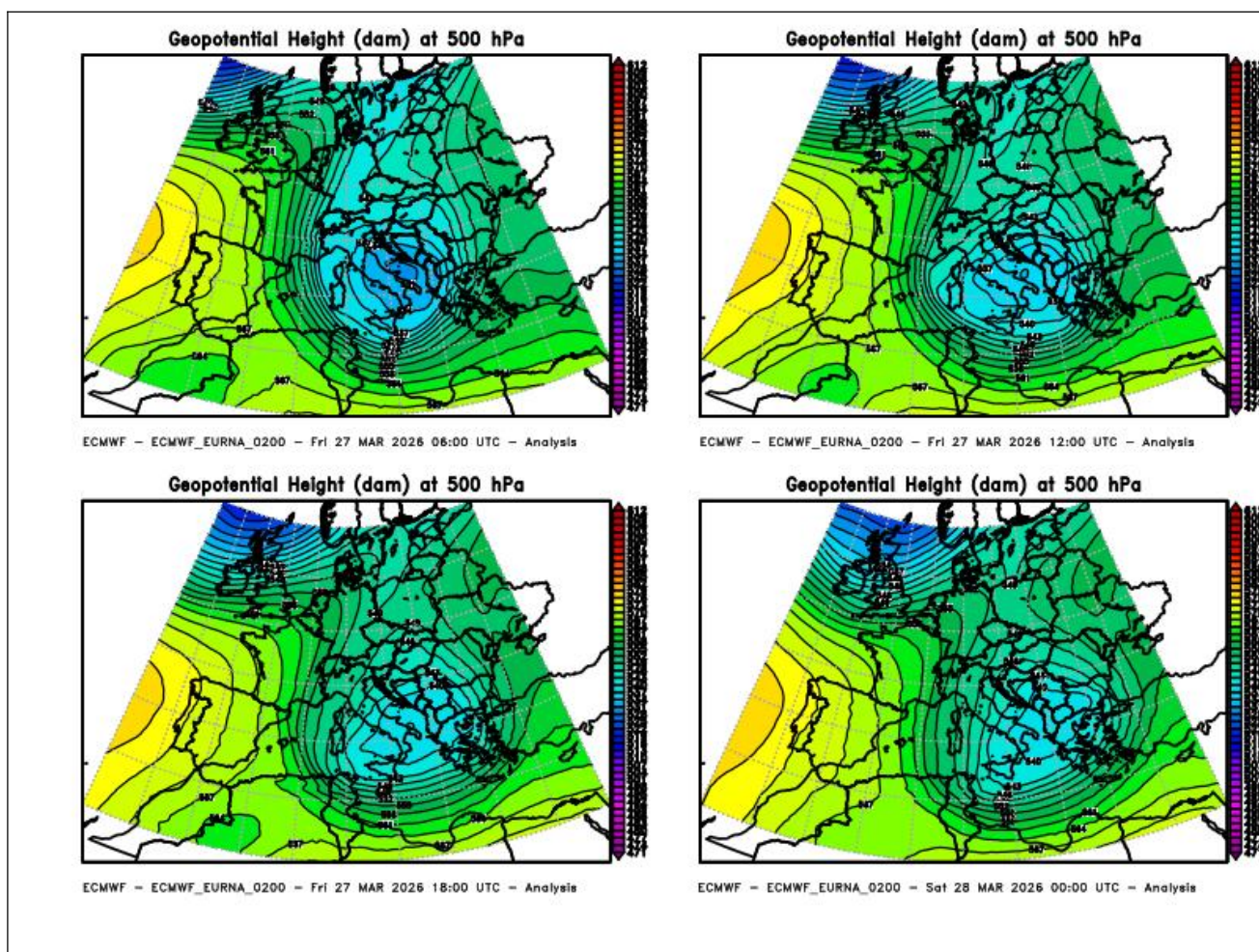


Figura 5 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 UTC del 27 marzo 2026 e 00 UTC del 28 marzo 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Sui settori pianeggianti la temperatura minima più bassa è stata registrata a Castell'Alfero (AT) con -4.7°C; sulle pianure orientali si sono verificate ancora condizioni di fohn alla mattina del 27 marzo 2026 e pertanto tali località hanno avuto le temperature minime più basse all'alba del giorno successivo, il 28 marzo 2026.

29-30 marzo: giorni con temperature elevate in pianura

Il 29 e il 30 marzo 2026 sono stati altri due giorni caratterizzati da temperature elevate sulle località pianeggianti.

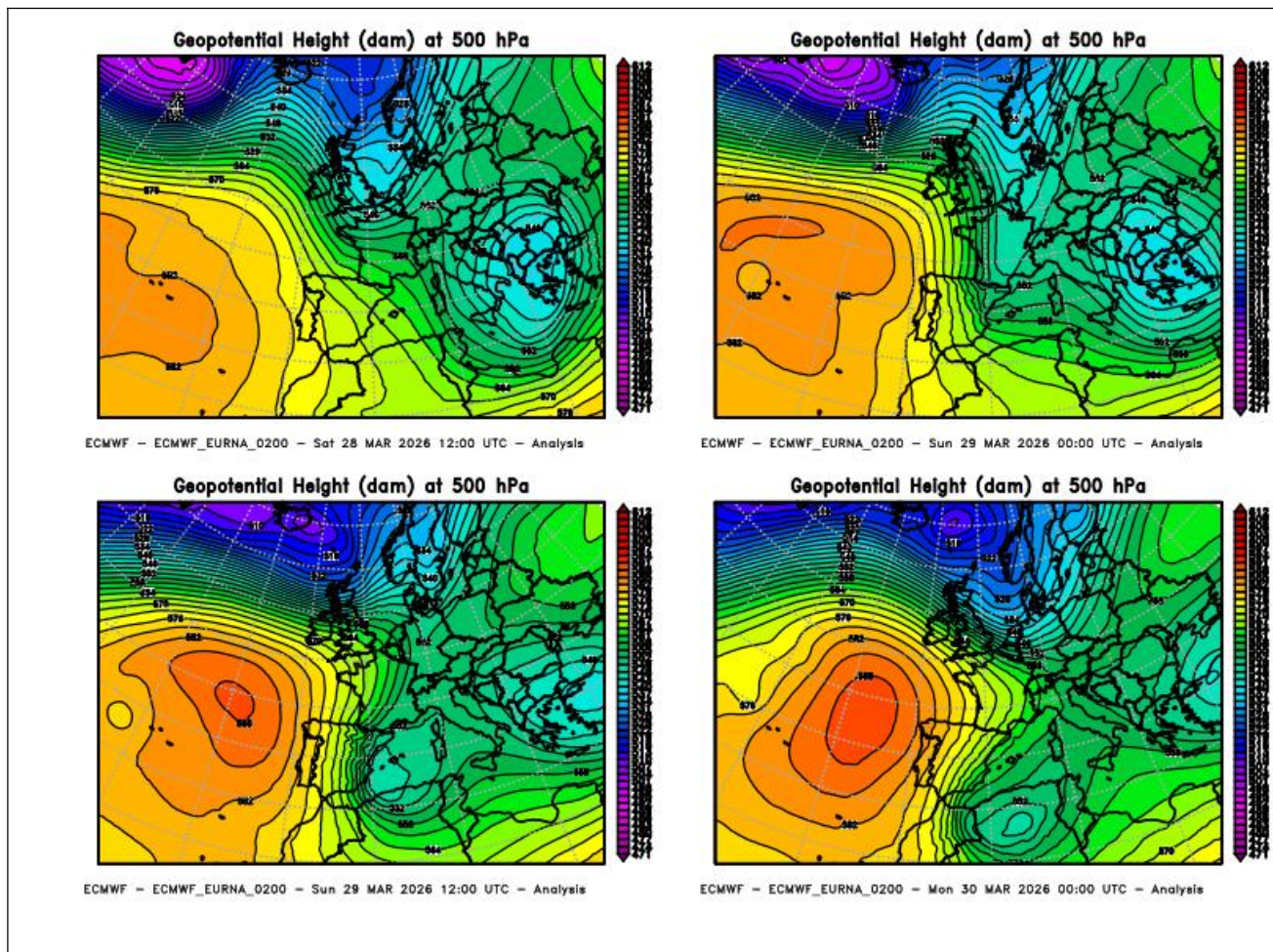


Figura 6 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 28 marzo 2026 e 00 UTC del 30 marzo 2026, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Tra il pomeriggio del 28 marzo e le prime ore del giorno successivo una saccatura è scesa velocemente dal canale della Manica verso il golfo del Leone (Figura 6 in alto) causando una copertura nuvolosa notturna senza fenomeni precipitativi di rilievo ma con un sensibile aumento di circa 7°C delle temperature minime in pianura rispetto al giorno precedente. Nel pomeriggio del 29 marzo la saccatura è evoluta in una circolazione depressionaria in rapido transito dalle isole Baleari verso l'Algeria mentre il Piemonte veniva interessato da un'espansione verso ovest dell'anticiclone delle Azzorre con ampi rasserenamenti.

A causa di questa evoluzione barica il 29 marzo è risultato il giorno mediamente più caldo del mese sulle località pianeggianti piemontesi.

Il 30 marzo una nuova saccatura più incisiva della precedente è scesa velocemente dalla Germania verso l'alto Adriatico e successivamente il medio Tirreno (Figura 7).

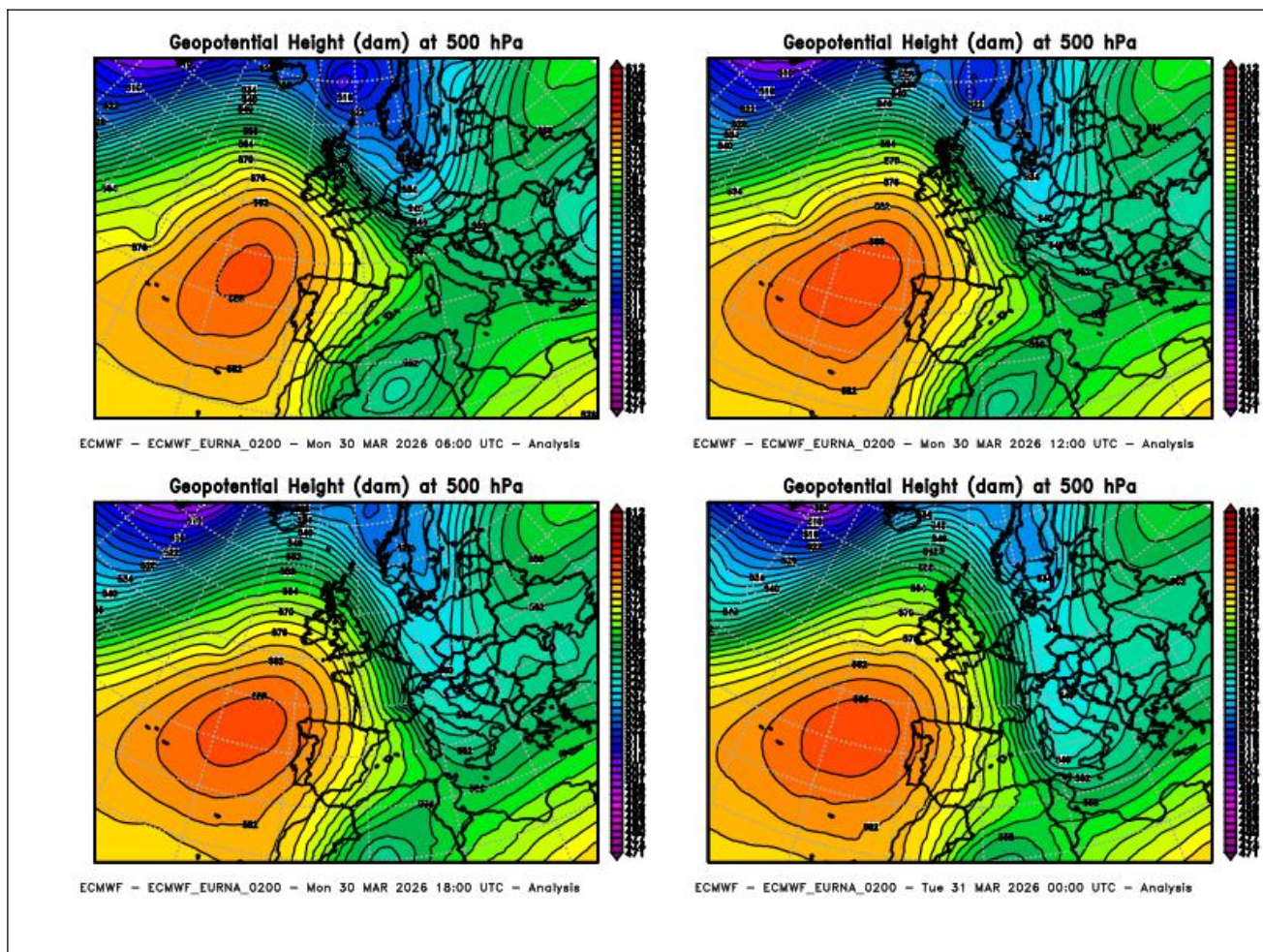


Figura 7 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 UTC del 30 marzo 2026 e 00 UTC del 31 marzo 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

In tale configurazione barica si è creata una marcata differenza di pressione in prossimità dell'arco alpino occidentale e il Piemonte è stato interessato da una forte ventilazione da nord, nordovest con condizioni di fohn estese a tutta la regione dal pomeriggio. Il 30 marzo è risultato il giorno con le temperature massime più elevate del mese sulla pianura piemontese.

Temperature

In Piemonte marzo 2026 ha avuto una temperatura media di circa 5.8°C, con solo una lieve differenza di +0.1 °C rispetto alla media del periodo 1991-2020, è risultato il 24° marzo più caldo nella distribuzione storica degli ultimi 68 anni.

Anche gli scostamenti dai valori medi della temperatura massima e della temperatura minima non sono particolarmente marcati. (Tabella 1). Tuttavia, i valori massimi hanno avuto un'anomalia negativa (-0.3°C) mentre le minime una differenza positiva (+0.6°C); il frequente numero di giorni nuvolosi ha causato tale differenza. Non si sono verificati record mensili di temperatura massima e temperatura minima nella rete di Arpa sul territorio piemontese.

Temperatura massima	Valore (°C)	Norma (°C) 1991-2020	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Marzo	9.5	9.8	-0.3	nella norma	14.0	0
Temperatura minima	Valore (°C)	Norma (°C) 1991-2020	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Marzo	2.0	1.4	+0.6	16° più caldo	4.9	0

Tabella 1 - Temperature massime (in alto) e minime (in basso) in Piemonte nel mese di marzo 2026. Sono riportati il valore registrato, la norma del periodo 1991-2020, l'anomalia delle temperature in °C rispetto a tale climatologia, la posizione relativa rispetto al corrispondente mese più caldo o più freddo dell'intera serie storica, il valore sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura. Il mese è evidenziato in colore rosa (caldo) o azzurro (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

Piemonte				Pianura			
Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)
16 marzo	7.7	16 marzo	12.6	29 marzo	11.5	30 marzo	17.8
Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)
22 marzo	2.8	27 marzo	-1.5	22 marzo	6.3	28 marzo	1.2

Tabella 2 - Giorni più freddi e più caldi nel mese di marzo 2026 in Piemonte e sulle località pianeggianti piemontesi

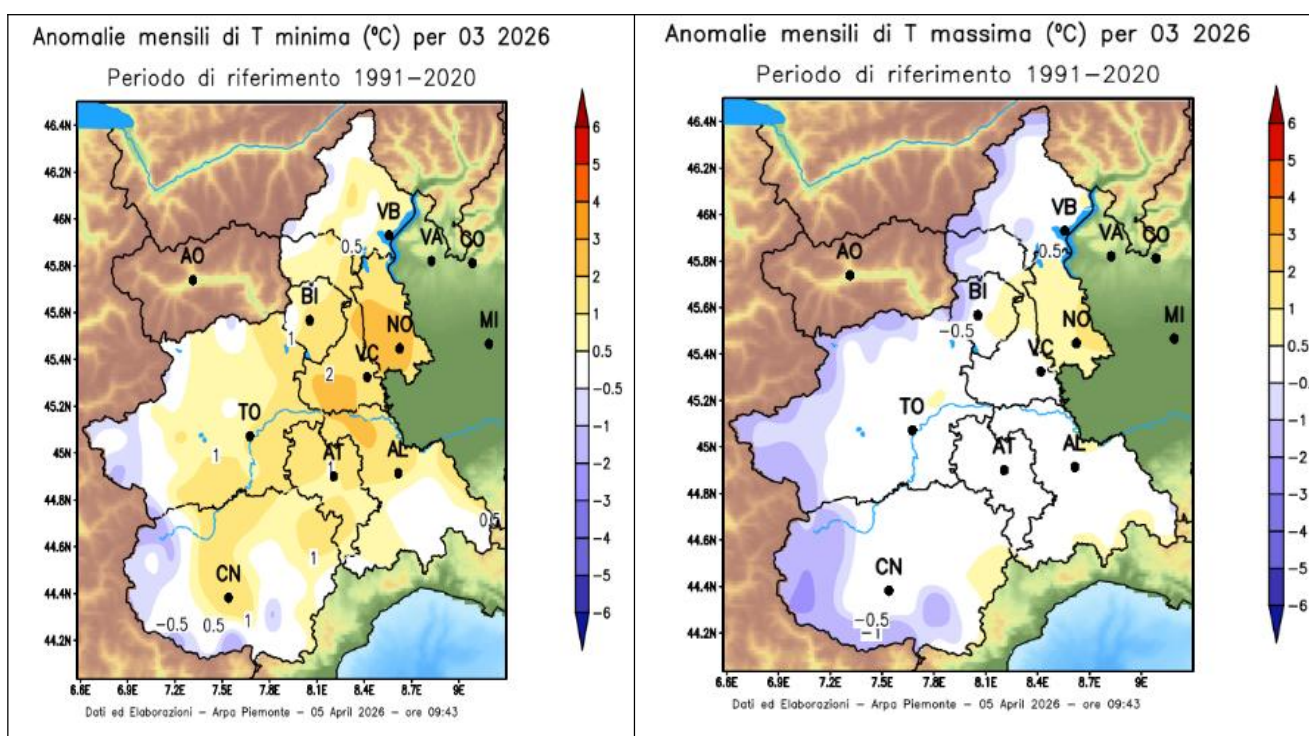
Il giorno più caldo è stato il 16 marzo considerando l'intero Piemonte, sia per le temperature medie che per le massime; invece, sulle aree pianeggianti i giorni più caldi sono stati rispettivamente il 29 per i valori medi e il 30 marzo per i massimi. Il giorno più freddo è stato il 22 marzo se si prendono in considerazione le temperature medie; invece, per le temperature minime è stato il 27 marzo sull'intero Piemonte e il 28 marzo considerando solo le aree pianeggianti. cfr. Tabella 2.

La temperatura massima mensile più elevata è stata registrata a Candoglia Toce (VB) con 21 °C, mentre la temperatura più bassa in pianura è stata rilevata a Castell’Alfero (AT), con -4.7 °C. cfr. Tabella 3.

	Giorno	Località	Valore (°C)
Temperatura più alta in pianura	16 marzo 2026	Candoglia Toce (VB)	21.0
Temperatura più bassa in pianura	27 marzo 2026	Castell’Alfero (AT)	-4.7

Tabella 3 -- Estremi termici registrati nelle località piemontesi inferiori a 700 m di quota nel mese di marzo 2026

Analizziamo ora la distribuzione territoriale delle anomalie di temperatura rispetto alla norma del periodo 1991-2020. Lo scostamento positivo è stato presente su quasi tutta la regione per le minime, mentre per le temperature medie valori generalmente superiori alla norma in pianura mentre le zone montane e pedemontane sono risultate in media o leggermente inferiori alla climatologia. Le temperature massime sono state prossime alla norma climatica su quasi tutto il territorio regionale, tranne che per lievi anomalie negative nelle zone montane e positive sul Piemonte orientale (Figura 6).



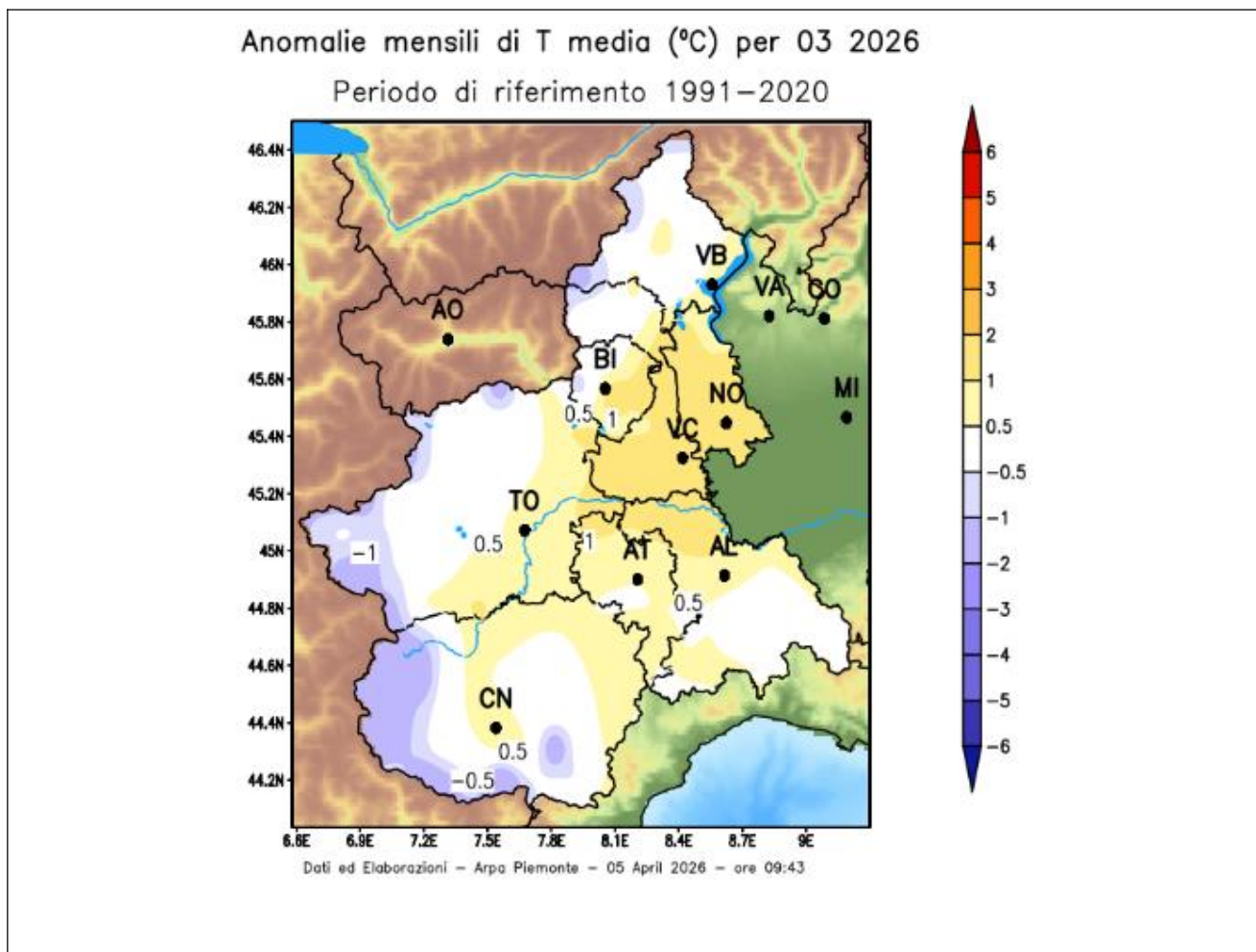
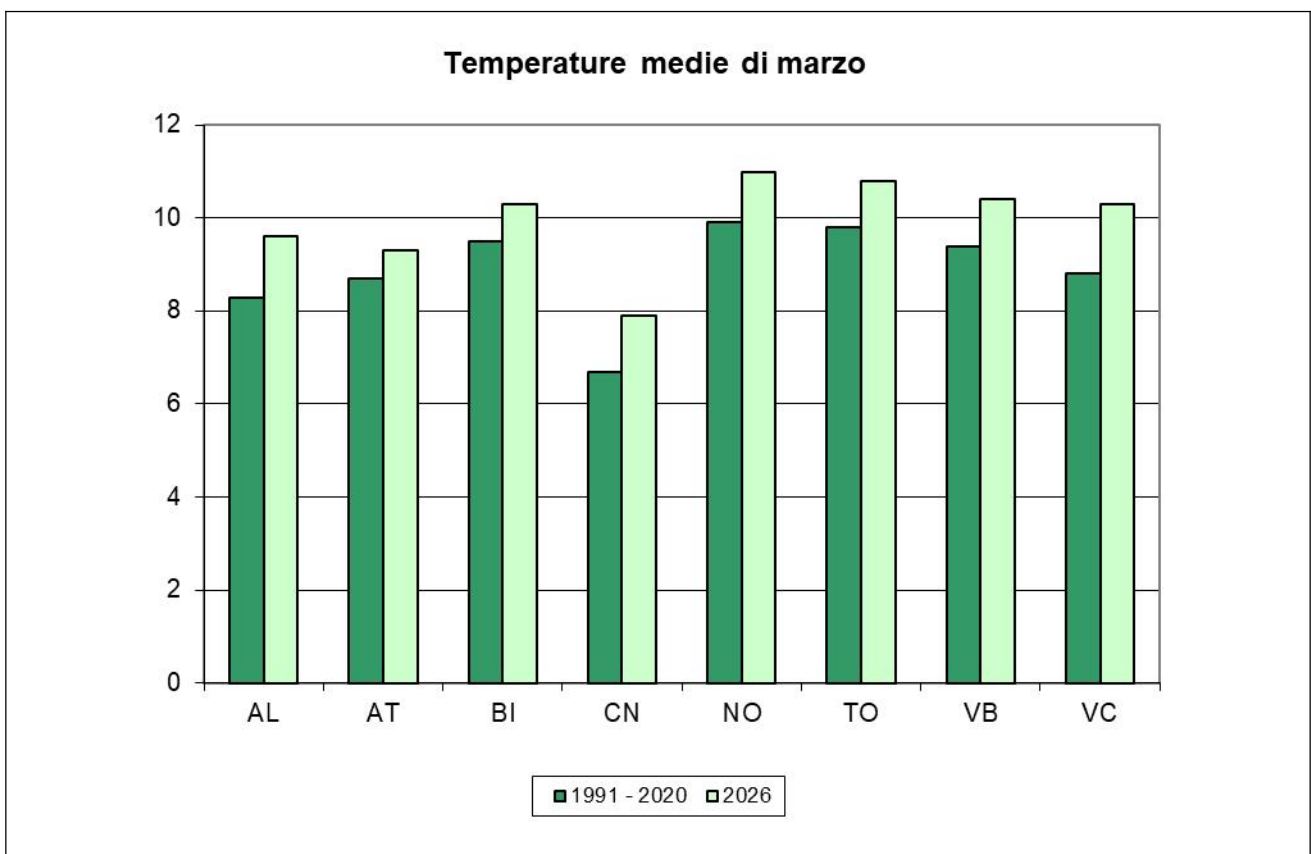
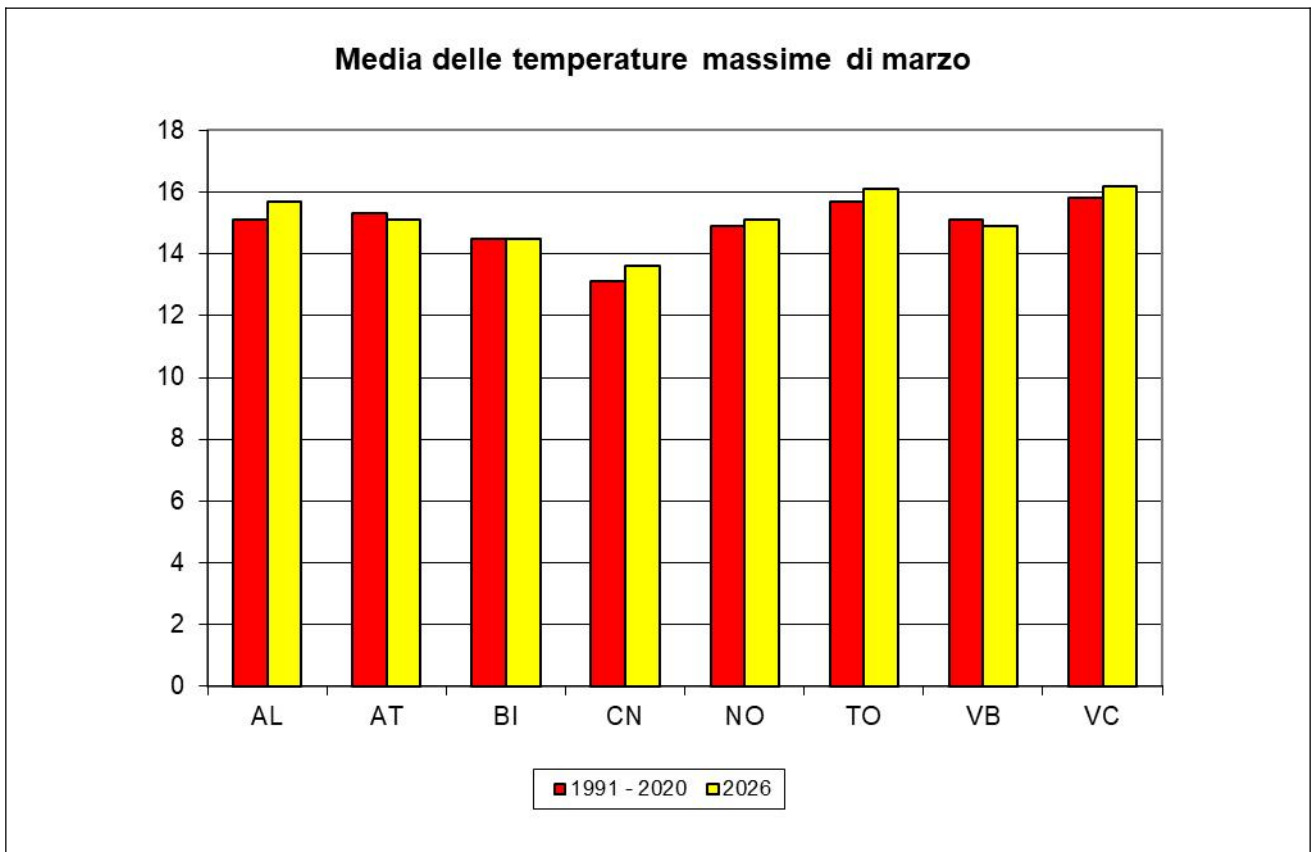


Figura 8 - Anomalia della temperatura minima (pagina precedente a sinistra), massima (pagina precedente a destra) e media (pagina corrente) nel mese di marzo 2026 rispetto alla norma del periodo 1991-2020.

Temperature nei capoluoghi di provincia

Nei capoluoghi di provincia i valori di temperatura massima non sono stati molto distanti dalla media climatologica 1991-2020, con lievi anomalie positive o negative. Valori tutti superiori alla norma climatica per le temperature medie e soprattutto per le temperature minime, che hanno registrato le anomalie positive più marcate (Figura 9).

Il valore più alto di temperatura massima giornaliera del mese di marzo è stato registrato il 16 in tutti i capoluoghi, tranne che ad Asti, Alessandria e Cuneo (Boves) dove è stato rilevato il 30. La temperatura massima più alta è stata registrata a Cuneo (Boves) con 20.6°C. Il valore più basso di temperatura minima giornaliera invece è stato registrato il 14 a Verbania (Pallanza), il 15 a Novara, il 27 ad Asti, Biella, Cuneo (Boves) e Torino e il 28 ad Alessandria e Vercelli. Il picco negativo è stato di -3.4°C rilevati ad Asti. I giorni di gelo ($T_{min} \leq 0^{\circ}\text{C}$) sono stati ovunque notevolmente inferiori alla norma e sono variati da 0 (Torino, Biella, Novara e Verbania) a 3 (Asti e Cuneo).



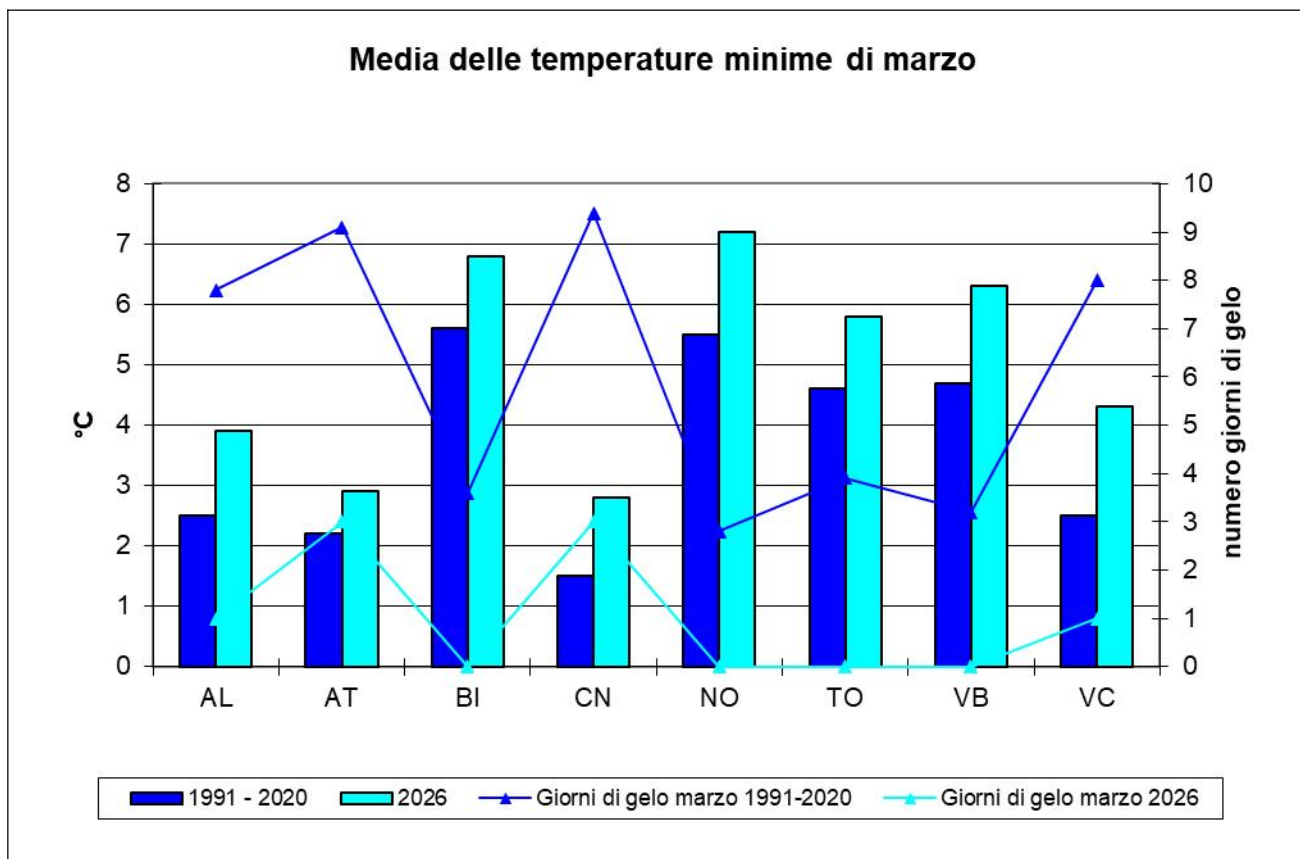


Figura 9- Andamento della temperatura massima, media e minima mensile e dei giorni di gelo nei capoluoghi di provincia a marzo 2026 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020. Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania, fonte Arpa Piemonte.

Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)

I dati di zero termico rilevati dai profili di temperatura dei radiosondaggi di Cuneo-Levaldigi evidenziano un mese di marzo 2026 nel complesso lievemente più freddo rispetto alla media climatica per il mese, ma in linea con lo stesso mese del 2025.

Nella Figura 10 è rappresentato il grafico con la serie degli zeri termici rilevati a marzo 2026, e le relative anomalie rispetto alla media mensile del mese (marzo 2001 – marzo 2025), pari a circa 1980 m di quota.

Si può notare che nella prima metà del mese lo zero termico si è mantenuto abbastanza vicino alla media e con anomalie positive o negative contenute; dal giorno 15 in poi invece, le anomalie sono diventate più importanti, e per lo più negative, ad eccezione dei giorni 18 e 25 in cui lo zero termico si è portato rispettivamente a 2400 m e poi oltre i 2600 m.

Il massimo di zero termico nel mese si è registrato proprio il giorno 25 marzo 2026, con 2647 m di quota: questo valore di massimo mensile tuttavia è particolarmente basso, ed infatti è tra i più bassi della serie del mese insieme a marzo 2013.

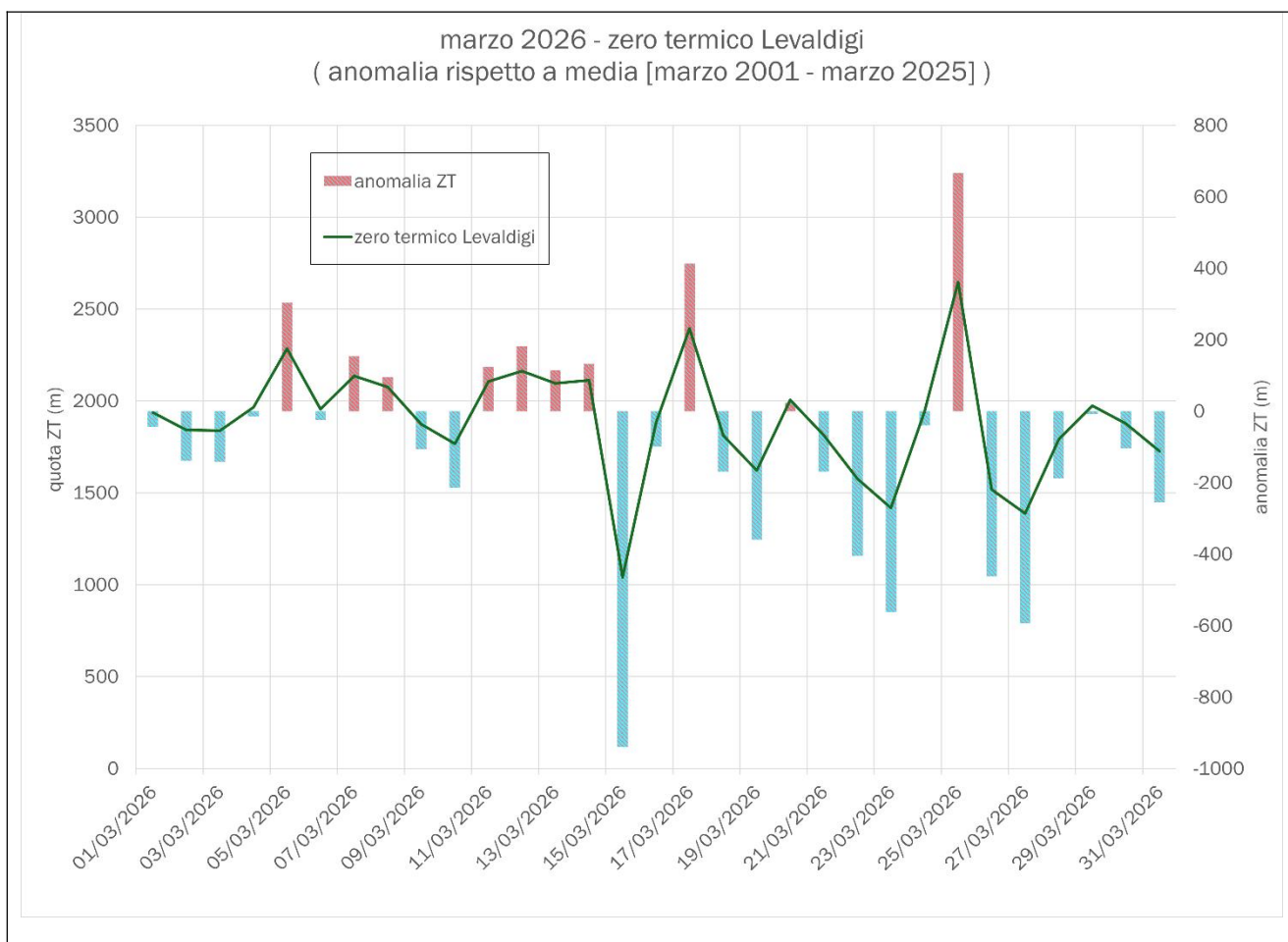


Figura 10 - Andamento giornaliero dello zero termico di Cuneo-Levaldigi per marzo 2026, e relativa anomalia rispetto alla media del mese nel periodo 2001-2025.

Precipitazioni

Le precipitazioni sono state pari a 94.2 mm, risultando superiori alla norma degli anni 1991-2020, con un surplus di +31 mm (+33%), ponendosi al 24° posto dei mesi di marzo più piovosi degli ultimi 68 anni. Si sono verificati primati di precipitazione in 24 ore in 34 pluviometri della rete Arpa, tutti il giorno 15 marzo.

Precipitazione	Valore cumulato (mm)	Media 1991-2020 (mm)	Anomalia pluviometrica (%)	Posizione nella distribuzione storica	Percentuale record pluviometrici in 24 ore stabiliti
Marzo 2026	94.2	63.3	+33%	24° più piovoso	12%

Tabella 4 - Precipitazioni cumulate medie in Piemonte nel mese di marzo 2026. Sono riportati il valore cumulato mensile, la norma climatica del periodo 1991-2020, l'anomalia percentuale rispetto a tale climatologia, la posizione relativa rispetto all'intera serie storica e la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro

record di precipitazione cumulata in 24 ore. Il mese è evidenziato in colore rosa (secco) o azzurro (piovoso) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

I picchi pluviometrici mensili negli intervalli di 3 ore, 6 ore e 12 ore si sono verificati tutti in provincia di Alessandria il 15 marzo. Solo il picco orario è stato registrato il primo giorno del mese in provincia di Cuneo.

Intervallo temporale (ore)	Giorno	Ora (UTC)	Località	Valore (mm)
1	01-mar-2026	16:30	Pradeboni (CN)	17.3
3	15-mar-2026	00:10	Piani di Carrega (AL)	36.1
6	15-mar-2026	02:40	Piani di Carrega (AL)	60.1
12	15-mar-2026	02:00	Piani di Carrega (AL)	100.9
24	15-mar-2026	09:10	Capanne Marcarolo (AL)	165.1

Tabella 5 - Picchi pluviometrici registrati in Piemonte nel mese di marzo 2026 nei vari intervalli orari. L'ora indicata (UTC) si riferisce alla fine dell'evento precipitativo.

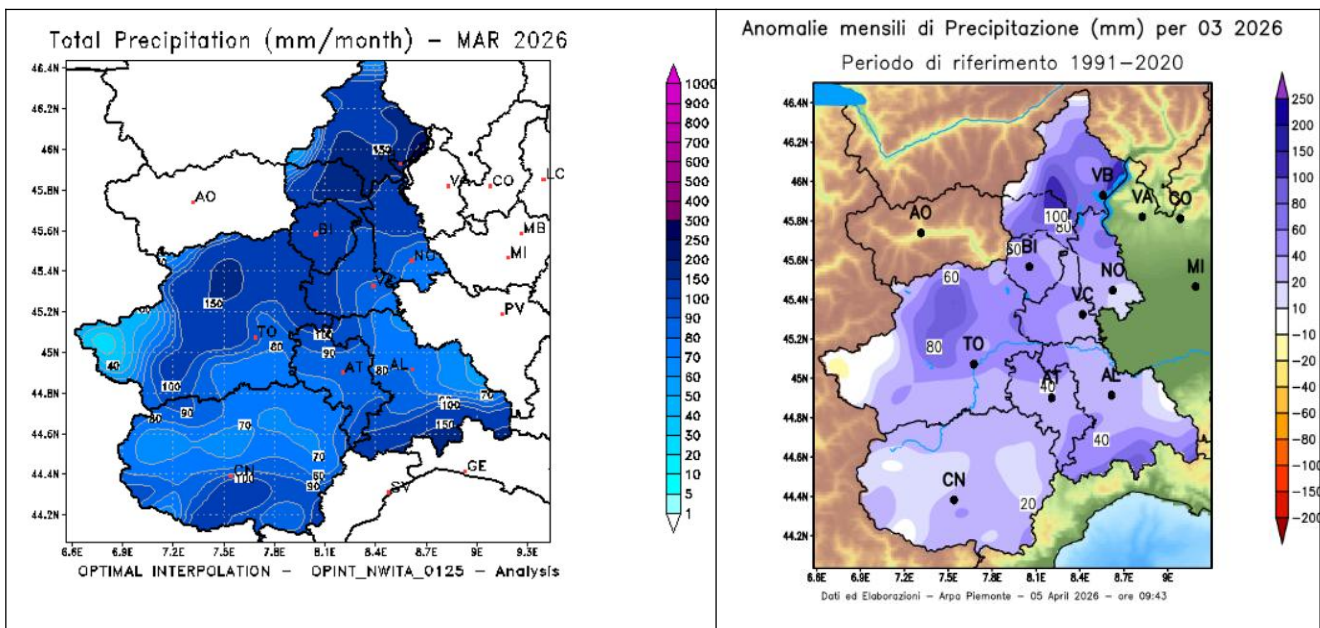


Figura 11 - Precipitazione cumulata sul Piemonte nel mese di marzo 2026 (sinistra) e sua anomalia rispetto alla norma del periodo 1991-2020 (destra).

Nella Figura 11 a sinistra vediamo la precipitazione registrata nel mese di marzo 2026 in Piemonte; i valori più elevati si sono verificati sul Piemonte nord e nord-occidentale e nelle aree di confine con Liguria e Francia; le aree con valori di pioggia più elevati sono anche quelle che hanno registrato valori di anomalia positiva più marcati rispetto alla norma del periodo 1991-2020. (Figura 11 a destra).

Precipitazioni nei capoluoghi di provincia

Le precipitazioni sono state superiori alla media del periodo 1991-2020 in tutti i capoluoghi di provincia, tranne che a Novara dove sono risultate in media.

Tuttavia, il numero di giorni piovosi (precipitazione >1mm) è risultato maggiore della norma climatica 1991-2020 solo a Cuneo (Boves), mentre in tutti gli altri capoluoghi di provincia è stato inferiore o prossimo alla norma climatica (Figura 12). Quindi le precipitazioni sono state abbondanti ma si sono concentrate in un numero relativamente basso di episodi.

Il giorno con la maggiore quantità di precipitazione è stato il 14 marzo in tutti i capoluoghi di provincia, tranne che a Cuneo (Boves) dove si è verificato il giorno successivo. La maggior quantità di precipitazione giornaliera è stata di 120.2 mm a Verbania (Pallanza).

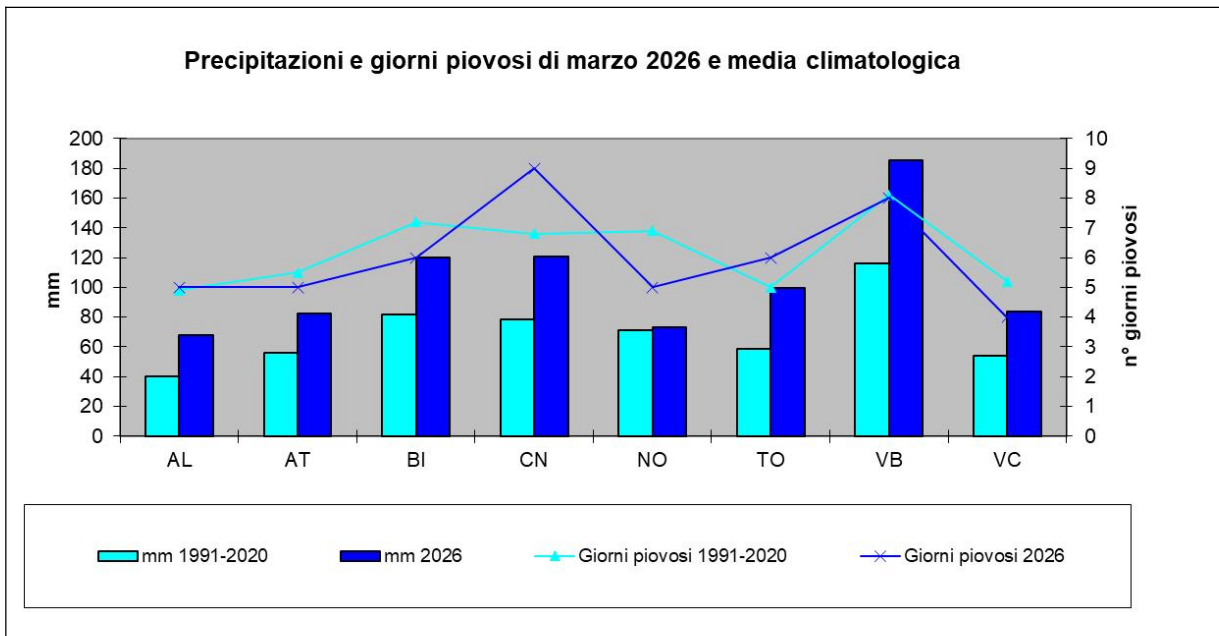


Figura 12 - Precipitazione cumulata del mese di marzo 2026 e numero di giorni piovosi nei capoluoghi di provincia, rispetto alla media 1991-2020. Fonte Arpa Piemonte. Periodo di riferimento 2000-2020 per Verbania, Novara e Biella.

Vento

A marzo 2026 nei capoluoghi di provincia la velocità media mensile del vento è variata da 1.4 m/s, registrati a Cuneo (Boves) a 2.4 registrata a Torino Alenia, mentre la massima raffica (26 m/s) è stata misurata a Oropa il 25 marzo, durante un evento di foehn.

Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica	Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica
Alessandria Lobbi	2.1	19.2	26/03/2026	Oropa (BI)	2.3	26.2	25/03/2026
Asti	1.8	20.1	31/03/2026	Pallanza (VB)	2	19.5	26/03/2026
Boves (CN)	1.4	17.3	25/03/2026	Torino Alenia	2.4	21.7	30/03/2026
Novara	1.6	18.2	26/03/2026	Vercelli	2	21.9	26/03/2026

Tabella 6- Velocità media e massima raffica misurate nei capoluoghi di provincia a marzo 2026

	Velocità media	Raffica media	Massima raffica	Quota stazioni (m s.l.m.)	Data massima raffica
AL	1.7	7.8	23.6	< 700	25/03/2026
AL	2.7	11.5	29.7	tra 700 e 1500	26/03/2026
AL	5.4	14	34.4	tra 1500 e 2500	18/03/2026
AT	2.3	7.8	22.2	< 700	31/03/2026
BI	2.5	8.6	23.4	< 700	31/03/2026
BI	2.3	8.2	26.2	tra 700 e 1500	25/03/2026
CN	1.6	7.1	21.8	< 700	25/03/2026
CN	3.5	11.2	31	tra 700 e 1500	25/03/2026
CN	2.5	9.5	27.3	tra 1500 e 2500	31/03/2026
NO	1.8	8.3	21.7	< 700	26/03/2026
TO	1.8	7.9	26.2	< 700	30/03/2026
TO	2.1	9	22.4	tra 700 e 1500	25-26/03/2026
TO	1.7	8.1	29	tra 1500 e 2500	25/03/2026
VB	1.5	7.8	19.5	< 700	26/03/2026
VB	2.6	9.5	36.4	tra 700 e 1500	26/03/2026
VB	2.4	11.5	31.3	tra 1500 e 2500	30/03/2026
VC	2	8.5	21.9	< 700	26/03/2026
VC	1.1	6.3	15.6	tra 700 e 1500	27/03/2026
VC	1.7	9	37.5	tra 1500 e 2500	26/03/2026

Tabella 7 – Velocità media, raffica media e massima, mediate per provincia e per fasce altimetriche.

	Descrizione evento di foehn
2026-03-25	Venti deboli occidentali al mattino sulle Alpi, in rinforzo a forti o localmente molto forti e in rotazione da nord-ovest con foehn esteso agli sbocchi vallivi dal pomeriggio; in area appenninica inizialmente venti deboli meridionali, in intensificazione a moderati o localmente forti dal pomeriggio e rotazione serale da nord. In serata il foehn si estende alle pianure con venti diffusamente moderati e raffiche forti o molto forti.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTO(TO) alle 16:00 UTC - 25.5 m/s (91.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 23:00 UTC - 31.0 m/s (111.6 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 22:00 UTC - 26.2 m/s (94.3 km/h).
2026-03-26	Venti da nord nord-ovest a tutte le quote, forti o molto forti in montagna, forti in pianura per condizioni di foehn estese a tutta la regione.
	Massima raffica sotto i 700 m: BORGOFRANCO D'IVREA(TO) alle 11:00 UTC - 25.8 m/s (92.9 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 09:00 UTC - 30.4 m/s (109.4 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 09:00 UTC - 36.4 m/s (131.0 km/h).
2026-03-27	Venti prevalentemente settentrionali a tutte le quote, ad eccezione delle pianure orientali dove sono di direzione variabile; moderati o localmente forti in montagna, deboli o moderati sulle pianure, con raffiche intense sul settore orientale per condizioni di foehn ancora persistenti al mattino. Generale attenuazione nel corso del pomeriggio.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTO(TO) alle 15:00 UTC - 21.4 m/s (77.0 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 10:00 UTC - 21.8 m/s (78.5 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 02:00 UTC - 25.7 m/s (92.5 km/h).
2026-03-28	Venti dai quadranti settentrionali a tutte le quote, moderati in montagna, inizialmente deboli in pianura, con condizioni di foehn nelle vallate alpine nordoccidentali, in particolare in valle Ossola, in estensione alle pianure orientali in serata.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTO(TO) alle 19:00 UTC - 21.6 m/s (77.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 15:00 UTC - 16.1 m/s (58.0 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 01:00 UTC - 20.2 m/s (72.7 km/h).

2026-03-29	Venti moderati settentrionali in montagna, forti su Alpi Lepontine e Pennine; deboli variabili altrove, con rinforzi in Valle Ossola e pianure orientali per locali condizioni di foehn, in graduale attenuazione nel pomeriggio.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTO(TO) alle 15:00 UTC - 18.8 m/s (67.7 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 10:00 UTC - 19.6 m/s (70.6 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 01:00 UTC - 20.9 m/s (75.2 km/h).
2026-03-30	Sulle Alpi venti forti localmente molto forti da nord-ovest già dal mattino, in rotazione da nord in serata von intensi venti di foehn nelle vallate. Sull'Appennino moderati da sud-ovest al mattino e forti da nord nel pomeriggio. In pianura più deboli al mattino, in intensificazione nel pomeriggio fino a valori moderati o localmente forti con estese condizioni di foehn su tutta la regione.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTO(TO) alle 08:00 UTC - 26.2 m/s (94.3 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 17:00 UTC - 23.4 m/s (84.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: RIFUGIO MONDOVI'(CN) alle 16:00 UTC - 19.7 m/s (70.9 km/h).
2026-03-31	Moderati localmente forti da nord-nord-est, con rinforzi, e raffiche anche molto forti, dalla tarda mattinata alla prima serata per diffuse condizioni di foehn.
	Massima raffica sotto i 700 m: SALUSSOLA(BI) alle 17:00 UTC - 23.4 m/s (84.2 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: PONZONE BRIC BERTON(AL) alle 14:00 UTC - 25.7 m/s (92.5 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 23:00 UTC - 21.9 m/s (78.8 km/h).

Tabella 8 – *Eventi di foehn nel mese di marzo 2026 in Piemonte.*

Nel mese di marzo 2026 si sono avuti 7 giorni con *foehn*, risultando in linea con la media del periodo 2000 – 2025 (Tabella 8).

Nebbie

Nel mese di marzo 2026 in Piemonte si sono registrati 10 giorni di nebbia ordinaria (visibilità inferiore ad 1 km), valore inferiore rispetto ai 16 attesi dalla climatologia recente 2004-2025.

Invece si è verificato solo un episodio di nebbia fitta (visibilità inferiore a 100 m), numero inferiore rispetto ai 4 calcolati dalla media del periodo 2004-2025.

